

**MODENA PER L'AFFITTO:
BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'ABITAZIONE RIVOLTO A
NUCLEI FAMILIARI IN PARTICOLARI CONDIZIONI LAVORATIVE E AGLI ANZIANI**

Il Comune di Modena, nell'ambito dei programmi di intervento sociale 2017, intende concedere contributi economici per favorire il perdurare della locazione in alloggi di proprietà privata, sostenendo i nuclei familiari in difficoltà nel pagamento del canone di locazione dell'abitazione in cui risiedono.

DESTINATARI

a) Possono partecipare al Bando coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano almeno un componente del nucleo familiare che presenti una delle seguenti condizioni a far data dal 1° gennaio 2016:

1. cassa integrazione per almeno 60 giorni;
2. mobilità;
3. contratto di solidarietà;
4. licenziamento a seguito di chiusura aziendale, riduzione del personale, licenziamento a conclusione del periodo di attivazione degli ammortizzatori sociali, o dimissioni per giusta causa con ricorso alla D.P.L. e iscrizione al Centro per l'Impiego;
5. cessazione di attività con chiusura della partita Iva;
6. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico per almeno un periodo di 20 giorni anche non consecutivi;
7. possono partecipare al bando anche lavoratori autonomi o con partita I.V.A. che abbiano avuto un calo di almeno il 30% del reddito nei due anni precedenti, rilevabile dalle ultime dichiarazioni dei redditi.

b) Possono inoltre partecipare al Bando coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un nucleo familiare composto esclusivamente da anziani, con tutti i componenti con almeno 70 anni di età.

REQUISITI D'ACCESSO

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- residenza nel Comune di Modena, nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione;
- valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 17.154,00.
- titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo primario relativo a un alloggio ubicato nel Comune di Modena, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato o titolarità di una concessione amministrativa nell'ambito del servizio di Agenzia Casa;
- assenza di procedura di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida relativa all'alloggio per il quale si richiede il contributo;
- assenza di morosità nel pagamento delle spese condominiali per un importo superiore ad 1/3 della spesa annua, fatto salvo l'assenso del proprietario anche in presenza di morosità più elevata;
- non titolarità dei componenti il nucleo avente diritto, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- mancata assegnazione di contributi economici dal Servizio Sociale nell'anno 2017 e/o mancata erogazione in corso di contributi economici statali o comunali a sostegno del reddito e/o della locazione;
- mancata assegnazione di un alloggio di ERP;
- mancata assegnazione di un alloggio di proprietà comunale con concessione comunale;

I requisiti richiesti sono valutati con riferimento al nucleo familiare come determinato dal D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013 art. 3 "Nucleo familiare".

Il sostegno economico viene erogato direttamente ai proprietari degli alloggi nei quali risiedono gli inquilini beneficiari fino a esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto della graduatoria, sulla base dei criteri di priorità fissati.

I proprietari si impegnano a non avviare eventuali azioni tese al rilascio degli alloggi per i tre mesi successivi alla data di erogazione del contributo; in caso contrario, l'Amministrazione Comunale è autorizzata a richiedere la restituzione del contributo.

Il contributo riconosciuto agli inquilini beneficiari verrà liquidato a pubblicazione avvenuta, da parte dell'Amministrazione Comunale, dei dati relativi ai soggetti beneficiari in ottemperanza al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e detta le regole di pubblicazione sui siti istituzionali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilate unicamente su moduli predisposti dal Comune di Modena, presso l'Ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale del Comune di Modena in Via Santi, 60 a partire da **martedì 2 maggio 2017 e fino a venerdì 26 maggio 2017**, tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30 e dovranno attestare:

- a) dati anagrafici del richiedente;
- b) il possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti;
- c) l'ammontare del canone di locazione e gli estremi relativi al contratto di locazione ad uso abitativo, ai sensi dell'ordinamento vigente, relativo a un alloggio nel Comune di Modena che non sia di Edilizia Residenziale Pubblica o di proprietà comunale con concessione comunale;
- d) il valore dell'ISEE in corso di validità quale risultante dalla certificazione dell'INPS;
- e) i dati anagrafici e il codice IBAN del proprietario dell'alloggio;

f) impegno del proprietario a non avviare eventuali azioni per il rilascio degli alloggi nei tre mesi successivi alla data di erogazione del contributo, nonché la dichiarazione dello stesso in merito all'avvio o meno della procedura di sfratto per morosità (atto con citazione per la convalida e/o convalida) e la dichiarazione relativa all'eventuale morosità nella corresponsione delle spese condominiali;

Si precisa che:

1. per presentare la domanda di contributo occorre essere in possesso dell'attestazione ISEE in corso di validità; in caso contrario, è necessario, prima della presentazione della domanda, rivolgersi ai CAF per l'ottenimento della Dichiarazione Sostitutiva Unica e per l'attestazione ISEE;
2. al momento della presentazione della domanda deve essere allegata la scheda contenente i dati anagrafici e il codice IBAN del proprietario dell'alloggio, l'impegno dello stesso a non avviare eventuali azioni per il rilascio dell'alloggio nei tre mesi successivi alla data di erogazione del contributo, la dichiarazione del proprietario in merito all'avvio o meno della procedura dello sfratto per morosità (atto con citazione per la convalida e/o convalida) e la dichiarazione relativa all'eventuale morosità nella corresponsione delle spese condominiali;

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande sono collocate nella graduatoria in ordine decrescente di incidenza canone annuo/valore ISEE, risultanti dall'attestazione ISEE. Premesso che il canone da prendere quale riferimento è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, a parità di incidenza, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo, la cui entità è stata definita previa consultazione con le Organizzazioni sindacali di Settore, è pari a una somma fissa corrispondente a n. 3 mensilità del canone, come da dichiarazione DSU ai fini ISEE, per un importo massimo di € 1.500,00.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari residenti, ciascuno titolare di un proprio contratto di locazione, può essere chiesto un solo contributo: esso sarà riconosciuto a ciascuno dei due nuclei familiari in misura proporzionale al canone di locazione, fermo restando il massimo importo erogabile.

L'amministrazione si riserva, sulla base delle domande valide in graduatoria e delle risorse comunali disponibili, di aumentare il numero di mensilità erogabili.

BENEFICIARI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune procede all'istruttoria delle domande e alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato la domanda, mentre il percettore del contributo medesimo sarà il proprietario dell'alloggio, per un ammontare pari a n. 3 mensilità del canone indicato nella DSU ai fini ISEE e per un importo massimo di € 1.500,00.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate all'Ufficio Casa, comunque entro e non oltre il termine di 15 gg. dalla data di chiusura della raccolta delle domande.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare, a mezzo lettera, la mancata erogazione del contributo a quei beneficiari che, pur in condizione di ammissibilità della domanda e nel rispetto della graduatoria, sulla base dei criteri di priorità fissati, restano esclusi per esaurimento delle risorse economiche disponibili e a coloro che risultano esclusi per inammissibilità della domanda.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003: <http://www.garanteprivacy.it/>

Il Comune è il titolare dei dati.

ALTRE DISPOSIZIONI

Il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di essere consapevole che, nel caso di assegnazione del contributo, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, effettuati presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, specificando, a tal fine, il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare (art.4, comma 7, Decreto Legislativo 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/2000 e successive modifiche ed integrazioni).

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione Comunale procederà a effettuare idonei controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. A tale proposito, si informano i cittadini interessati che, oltre alle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R.445/2000, sulle quali si richiama l'attenzione, considerata la gravità delle stesse (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e sanzioni pecuniarie), qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente ottenuti (art. 75 D.P.R. 445/2000).

Dalla residenza Municipale li, 2 maggio 2017

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Dott.ssa Annalisa Righi